

Cultura

www.ledicola.it

Redazione centrale
Bari, via F. de Blasio snc

WhatsApp 366-6070403
e-mail redazione@ledieditori.it

Publicità Ledi pubblicità
e-mail segreteria@ledipubblicita.it

LEVANTE

FRANTOIANI DAL 1902

BREVISSIME

BARI Luciano Canfora torna con i classici

Il 9 marzo alle 18.45 al Multicinema Galleria nuovo ap-

puntamento con il ciclo «Utilità dei classici»: ospite il professor Luciano Canfora, che interviene sul tema del Nuovo Testamento. Biglietti: intero 7 euro, ridotto 5,50 (over 65 e under 26), con prevendita online o direttamente al cinema.

BARI Edizioni Les Flâneurs ancora allo Strega

Un altro titolo della casa editrice pugliese Les Flâneurs entra tra i libri proposti per l'edizione 2026 del Premio Strega:

dopo «La Canaria» di Mara Fortuna, è la volta di «Un fuoco grande. Bianca Garufi» di Marialaura Simeone, dedicato alla scrittrice, partigiana e psicoanalista junghiana, nota anche per la relazione con Cesare Pavese.

BARI Indomite, storie di donne coraggiose

Oggi alle 18.30, al Caffè Borghese, prende il via la quarta edizione di «Indomite», rassegna letteraria promossa dal-

l'APS G.I.R.A.F.F.A. con l'associazione «Un Panda sulla Luna» di Terlizzi. Protagoniste del primo incontro la giornalista Antonella Barina, autrice di «Donne dell'altro mondo» (Manni), e l'avvocata Shady Alzadeh.

NUOVE SINERGIE

Cinema e territorio, accordo triennale tra Fondazione Puglia e Apulia Film Commission

I presidenti Castorani e Tosto firmano un protocollo che promuove cultura, formazione e attrattività territoriale puntando a rafforzare l'intera filiera audiovisiva regionale



Da sinistra, Antonio Parente e Anna Maria Tosto, rispettivamente direttore e presidente AFC, con Antonio Castorani e Ada Pizzi, presidente e direttrice di Fondazione Puglia

Intendiamo promuovere lo sviluppo locale sostenendo varie forme espressive

Antonio Castorani

nuova a perseguire il suo obiettivo di promuovere lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio pugliese, sostenendo iniziative anche nel settore dell'arte rappresentata nelle sue varie forme espressive, come il cinema», ha affermato Castorani. «Promuovere la cultura cinematografica significa investire nel cinema come strumento di identità, formazione e attrattività territoriale». Sulla stessa linea Tosto: «Con la firma di questo protocollo d'intenti si dà l'avvio ad una preziosa collaborazione. Dalla sinergia tra le due Fondazioni, entrambe impegnate a promuovere la crescita culturale della nostra regione, scaturiranno una serie di iniziative volte a valorizzare il territorio, i talenti, le professionalità della Puglia». L'intesa rappresenta un ulteriore tassello nella costruzione di una rete istituzionale orientata alla valorizzazione del patrimonio culturale pugliese attraverso il linguaggio del cinema e dell'audiovisivo. Una scelta che guarda alla formazione, alla qualità delle produzioni e alla capacità di raccontare il territorio con uno sguardo contemporaneo, rafforzando la Puglia come polo di riferimento nel settore.

Cinema come identità
«Con questo accordo Fondazione Puglia conti-

ria Tosto, presenti anche i direttori Ada Pizzi per Fondazione Puglia e Antonio Parente per AFC. Un passaggio formale che consolida una collaborazione già avviata sul territorio e che ora si traduce in una strategia condivisa.

Sinergia strategica
«Fondazione Puglia» opera da anni per sostenere progetti nei settori della ricerca, dell'arte, della cultura e del volontariato, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo sociale ed economico della regione. «Puglia Cultura e Territorio» ne rappresenta il braccio operativo, impegnato nella gestione e nell'attivazione di iniziative culturali. «Apulia Film Commission», dal canto suo, sostiene l'indu-

FELICE BLASI

BARI

Un'intesa triennale per rafforzare il ruolo della Puglia nel panorama cinematografico e audiovisivo nazionale e internazionale: «Fondazione Puglia», «Puglia Cultura e Territorio» e «Fondazione Apulia Film Commission» (AFC) hanno sottoscritto un accordo di collaborazione finalizzato alla programmazione e alla realizzazione di attività dedicate alla crescita e alla promozione della cultura del cinema e dell'intero comparto audiovisivo. L'intesa è stata firmata dal presidente di «Fondazione Puglia», Antonio Castorani, e dalla presidente di «Apulia Film Commission», Anna Ma-



Il regista Giacomo Campiotti con l'assessore Marienza Schinco tra i vicoli di Gravina in Puglia

LA LOCATION

Gli ipogei conquistano Gravina diventerà set: il film su san Giuseppe da Copertino

La città candidata a Capitale italiana della Cultura 2028 scelta per il nuovo film del regista di «Braccioletti Rossi»

GRAVINA IN PUGLIA

Gravina palcoscenico di una nuova produzione cinematografica. La città candidata a Capitale della cultura 2028 è stata scelta come location per il film dedicato a San Giuseppe da Copertino di Giacomo Campiotti il regista della fortunata serie *Braccioletti Rossi*. Secondo quanto riferito da Palazzo di Città, durante una recente visita a Gravina, accompagnato dall'assessore al turismo Marienza Schinco, il regista si è lasciato sorprendere e conquistare dagli ipogei della città: luoghi che non sono solo spazi architettonici, ma emozioni scolpite nella pietra, capaci di parlare al cuore di chi sa ascoltare. Dopo giorni di visite e verifiche è arrivata l'ufficialità: Gravina è stata scelta come set per alcune scene del film dedicato a San Giuseppe da Copertino, una produzione che si aggiunge alle numerose opere cinematografiche che hanno visto Gravina protagonista.

Racconto e attrazione

«La scelta di Gravina come set cinematografico - di-

chiara il sindaco Fedele Lagreca - rappresenta un riconoscimento importante per il lavoro che questa amministrazione sta portando avanti in termini di valorizzazione culturale e promozione territoriale. Il cinema è uno strumento straordinario di racconto e di attrazione, capace di generare indotto economico, visibilità nazionale e nuove opportunità per il territorio. Gravina si conferma una città capace di accogliere grandi produzioni e di offrire scenari autentici, carichi di identità e bellezza».

«Quando un regista come Campiotti sceglie Gravina non sceglie solo un luogo suggestivo», è il commento dell'assessore Marienza Schinco, che aggiunge: «Sceglie una storia autentica, sceglie un'anima. Vedere la nostra città trasformarsi in cinema, restando profondamente se stessa, è la conferma più bella che la strada intrapresa è quella giusta». Le riprese dovrebbero iniziare dopo l'estate una volta definiti i dettagli con l'Apulia Film Commission. Intanto, cresce l'attesa per il set di Mel Gibson in questi giorni impegnato a Matera con le riprese per «The Passion» e atteso a Gravina per il mese di aprile. Protagonista anche questa volta il ponte acquedotto che tanto ha fatto sognare gli amanti di 007 e pare «stregato» Gibson.

ANTONELLA TESTINI